



# *Istituto Comprensivo Statale*

## **PRATOLA SERRA**



Via Saudelle - 83039 Pratola Serra (AV)  
Tel. 0825/967075 - Fax 0825/956963 - e-mail: [avic857002@istruzione.it](mailto:avic857002@istruzione.it)  
pec: [avic857002@pec.istruzione.it](mailto:avic857002@pec.istruzione.it)  
Codice Meccanografico: AVIC857002 - Codice Fiscale: 80008530646

## **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**2016 - 2019**

**Conoscere per scegliere**  
*costruire il proprio futuro e viverlo da persona e cittadino consapevole*

# INDICE

Premessa

Presentazione ed organizzazione dell'Istituto

## **1. PRIORITÀ STRATEGICHE**

Priorità, traguardi e obiettivi

## **2. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **3. PROGETTAZIONE CURRICULARI, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA**

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Progetti ed attività

Scelte organizzative e gestionali

Orientamento, valorizzazione del merito

Alternanza scuola-lavoro

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

## **4. FABBISOGNO DI ORGANICO**

Posti comuni e di sostegno

Posti di potenziamento

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

## **5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

## **6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI**

## **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

La principale norma di riferimento in materia è il DPR 275/1999 rivisto ed aggiornato dalla L. 107/2015.

Il Piano è caratterizzato da una duplice natura, in quanto, se da un lato si occupa di una pianificazione didattica a lungo termine (triennale), dall'altro è anche un documento di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Il PTOF rappresenta, quindi, il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, in cui si intersecano tutte le variabili che caratterizzano il sistema scuola: le finalità, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la realtà del contesto territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, l'organico della scuola, la professionalità e gli operatori, le attrezzature, le risorse finanziarie, i rapporti con il Comune e gli Enti locali del territorio.

Nel PTOF tutte le componenti, che partecipano alla vita della scuola, collaborano per tradurre in pratica le Indicazioni nazionali e nello stesso tempo esso rappresenta una risposta agli interessi specifici legati al territorio di riferimento.

I contenuti di questo documento programmatico sono dati dall'insieme delle attività e dei progetti attraverso i quali l'IC di Pratola Serra, anno dopo anno, assolve la sua missione nel campo dell'educazione e dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo organico della persona.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 gennaio e, nella stessa data, ha ricevuto l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

<b>Denominazione</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO PRATOLA SERRA</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Saudelle, 24
<b>Codice meccanografico</b>	avic857002
<b>n. telefono n. fax</b>	0825/967075 0825/956963
<b>Email</b>	avic857002@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icpratolaserra.gov.it

### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

Via Saudelle, 24 - sede della Scuola Primaria  
83039 Pratola Serra - Av  
tel 0825/ 967075  
n FAX 0825/ 956963  
email: avic857002@istruzione.it

**Sito web dell'Istituto: [www.icpratolaserra.gov.it](http://www.icpratolaserra.gov.it)**

### **ORARIO DI APERTURA (ricevimento del pubblico)**

#### **Dal lunedì al sabato:**

dalle ore 08.30 alle ore 09.30

dalle ore 11.30 alle ore 12.30

#### **Martedì pomeriggio:**

dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**Chiuso gli altri pomeriggi**

## ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra nasce nell'anno scolastico 2004-2005 con la trasformazione della precedente Direzione Didattica in un Istituto verticale che accorpa le scuole presenti nei comuni di Pratola Serra e di Tufo, in particolare:

PLESSO	N. SEZIONI o CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI
<b>Scuola Infanzia Pratola Serra</b>  <b>tel.0825/967071</b>	2	<b>40h</b>  8.30-16.30 dal lunedì al venerdì	Servizio mensa
<b>Scuola Infanzia San Michele</b>  <b>08257967874</b>	2	<b>40 h</b>  8.30-16.30 dal lunedì al venerdì	Servizio trasporto Servizio Mensa
<b>Scuola Infanzia Serra</b>  <b>0825/952930</b>	1	<b>40 h</b>  8.30-16.30 dal lunedì al venerdì	Servizio Trasporto Servizio mensa
<b>Scuola Infanzia Tufo</b>  <b>0825/998110</b>	1	<b>40 h</b>  8.30- 16.30 dal lunedì al venerdì	Servizio trasporto servizio mensa
<b>Scuola Primaria Pratola Serra</b>  <b>0825/967075</b>	10	<b>30 h</b>  8.30-13.30 dal lunedì al sabato	Servizio trasporto
<b>Scuola Primaria Tufo</b>  <b>0825/998110</b>	1 pluriclasse	<b>30 h</b>  8.30-13.30 dal lunedì al sabato	Servizio trasporto
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>  <b>08257967075</b>	6	<b>36 h</b>  7.55-12.55 Lun-merc-ven-sab tempo prolungato 13.55-16.55 (martedì e giovedì)	Servizio trasporto Servizio mensa (12.55-13.55)

## 1. PRIORITÀ STRATEGICHE

### *Obiettivi di Processo*

Nel RAV, elaborato dal Nucleo di Valutazione del nostro Istituto nel luglio 2015, sono stati individuati gli obiettivi di processo che, attraverso la loro attuazione, dovrebbero consentire di superare le criticità emerse dall'analisi condotta e di realizzare, nel lungo periodo, l'azione di miglioramento.

Gli obiettivi individuati richiedono una politica scolastica basata sull'innovazione nella didattica, sull'inclusione, sulla condivisione verticale, della progettazione, dei criteri di valutazione, sulla realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento per garantire il successo formativo degli alunni. Questi ultimi si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Obiettivi di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale.  Realizzare prove d' Istituto comuni in ingresso, per quadrimestre e soprattutto alla fine dell'anno scolastico.  Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e matematica, in particolar modo sulle strategie di insegnamento.
Ambiente di apprendimento	Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.
Inclusione e differenziazione	Realizzare percorsi di recupero /potenziamento anche in orario extracurricolare
Continuità ed orientamento	Prevedere riunioni periodiche per Dipartimenti disciplinari con i docenti della primaria e secondaria di primo grado.

## **Priorità e traguardi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIC857002/ic-di-pratola-serra/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, (l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto).

IL RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare, tra l'altro:

- **AREA CONTESTO E RISORSE**
- **AREA DEGLI ESITI**
- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**
- **AREA PROCESSI- PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

Il processo di autovalutazione, realizzato, dunque, attraverso il RAV, ha permesso di evidenziare le criticità presenti nel nostro Istituto e, quindi, di individuare le priorità, i traguardi da conseguire e gli obiettivi di processo che dovranno portare alla loro attuazione.

L'analisi emersa, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di azioni ed obiettivi, costituiscono il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante.

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
Risultati delle Prove standardizzate nazionali	Colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi che DENTRO le classi.	Rientrare nella media nazionale relativa alla variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi
	Migliorare i risultati della prova di Italiano Invalsi per la classe seconda	Riportare gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano per la classe seconda in linea con il dato medio nazionale.

Le priorità risultano incentrate sugli ESITI delle PROVE NAZIONALI in quanto, dai dati restituiti dall'INVALSI, con riferimento alle prove sostenute nell' anno scolastico 2013-2014, risulta una discrepanza di risultati per la Prova nazionale di italiano delle classi seconde della scuola primaria, con un alto indice di variabilità dei punteggi sia TRA le classi che DENTRO le classi

Per le classi seconde della scuola primaria si evidenzia che, nella la Prova Nazionale di Italiano, la percentuale di alunni che si colloca al livello 1 è più alta rispetto alla media nazionale(44,7% rispetto al 25%). Per la prova di matematica delle classi terze risulta che è inferiore al dato medio nazionale non solo il numero di alunni che si colloca al livello 1, ma anche quello degli alunni del livello 5.

La discrepanza di risultati tra le classi, fatta salva l'evidenza che è riferita all'anno preso in considerazione, pone comunque la necessità di innovare la didattica dei docenti alla luce anche di quello che è il tipo di linguaggio o di richieste avanzato dall'INVALSI attraverso le prove proposte ogni anno.

La tipologia di prove, sia per l'italiano che per la matematica, infatti, si discosta dall'insegnamento tradizionale basato sulla lezione frontale ma è basata su un apprendimento in cui si promuove l' acquisizione di competenze trasferibili, per far sì che gli studenti sviluppino degli apprendimenti stabili e divengano gradualmente capaci di utilizzare tali apprendimenti anche *al di fuori* del contesto scolastico di insegnamento.

Per ridurre il divario tra le classi e garantire una percentuale di successi più elevati, è inoltre necessaria una didattica inclusiva che faccia leva anche sul potenziamento, oltre che sul recupero.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono, quindi, quelle riportate nella tabella di seguito riportata, in cui sono indicati anche gli obiettivi di processo, considerate le priorità, che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi.



Priorità	Descrizione	Traguardi	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardi
Priorità 2	Migliorare gli esiti delle Prove standardizzate in Italiano	Riduzione del 20% gli esiti non sufficienti in Matematica e Lingue straniere ed incrementare la percentuale dei risultati nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica) fino al raggiungimento del dato medio nazionale degli Istituti Professionali	<p>1 Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.</p> <p>2 Realizzazione di percorsi di recupero/potenziamento anche in orario extra-curricolare.</p>

### Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha evidenziato:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Nella Prova Invalsi di Matematica, per le classi seconde, il numero di alunni che si colloca ai livelli 4 e 5 è più alto rispetto alla media nazionale.</p> <p>Nelle prove di italiano e di matematica per le classi quinte, non si evidenziano particolari differenze tra le classi, sia in italiano che in matematica, e i risultati conseguiti sono superiori al dato medio nazionale.</p> <p>Per le classi terze si evidenzia una disparità di risultati tra le prove di italiano e matematica in quanto per italiano vi è un minor numero di alunni posto ai livelli più bassi rispetto alla media e un numero decisamente più elevato per il livello 5 (55%) rispetto al dato medio nazionale (21,3%).</p>	<p>Per le classi seconde della scuola primaria si evidenzia che, nella la Prova Nazionale di Italiano, la percentuale di alunni che si colloca al livello 1 è più alta rispetto alla media nazionale(44,7% rispetto al 25%).</p> <p>Per la prova di matematica delle classi terze risulta che è inferiore al dato medio nazionale non solo il numero di alunni che si colloca al livello 1, ma anche quello degli alunni del livello 5.</p> <p>Vi è una grossa disparità tra i risultati delle classi seconde della primaria, con un alto indice di variabilità dei punteggi sia TRA le classi che DENTRO le classi.</p>

Considerato che uno dei punti di debolezza rilevato dagli esiti delle Prove Invalsi è la disparità tra le classi, sarebbe opportuno organizzare prove simili per classi parallele, evitando così la presenza di eccessive differenze sia tra classi che all'interno delle classi stesse. Tale traguardo è strettamente connesso all'obiettivo di innovare la

pratica didattica utilizzando anche la metodologia INVALSI nella didattica quotidiana, in modo tale da non renderla avulsa rispetto allo scenario di apprendimento.

Nello stesso tempo si potrebbero proporre anche “compiti autentici” (che spesso fanno parte delle richieste dei quesiti delle prove INVALSI), volti a puntare alla competenza e a calare la conoscenza nella pratica, l'adozione di tali strategie aiuterebbe a superare il pregiudizio di “esecuzione meccanica” che a volte grava sull'INVALSI. Per questo motivo, sarebbe opportuno che i Consigli di Interclasse e di Classe trovassero momenti per riflettere sugli esiti dell'INVALSI, anche nell'ottica di individuare ulteriori elementi per equiparare i criteri valutativi generali tra classi parallele.

### **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase stesura del Piano, si è tenuto conto delle richieste avanzate in genere dal territorio e dall'utenza, con la conseguente formulazione di proposte, come di seguito specificato:

<b>ENTE</b>	<b>PROPOSTE</b>
<b>COMUNE DI PRATOLA SERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Adesione a progetti comunali</li> <li>✓ Mediatori culturali per l'integrazione degli alunni NAI;</li> <li>✓ Sportello psicologico gestito settimanalmente da una terapeuta proposta dal Comune;</li> <li>✓ Partecipazione a cortei in occasione degli eventi civili di maggior rilevanza</li> </ul>
<b>ASL – Centro Australiano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per una migliore integrazione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento;</li> </ul>
<b>Carabinieri – Forze dell'Ordine</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incontri con il Maresciallo dei Carabinieri o altre Forze dell'Ordine per la trattazione di temi riguardanti sicurezza e legalità (anche con esercitazioni pratiche)</li> </ul>

## 2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica (D.P.R. 28 marzo 2013 n.80) consiste nell'individuazione di una linea di pianificazione strategica messa in atto sulla base di priorità e traguardi della sezione 5 del RAV ed è parte integrante del PTOF. Esso scaturisce dall'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV. Tale documento si configura, infatti, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di criticità.

### **Finalità**

Il Piano di Miglioramento si ispira alle finalità complessive della legge 107 che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.
  - Azione didattica elaborata nell'ottica delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi di processo del rapporto di autovalutazione e del suo PDM.
  - Realizzazione di percorsi unitari, con la condivisione di obiettivi, criteri di valutazione, prove di verifica, nell'ottica della continuità verticale e attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari.
  - Innovazione delle pratiche didattiche e delle strategie d'insegnamento, con inclusione nella pratica quotidiana della metodologia Invalsi.
  - Generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale scolastico per ottenere una ricaduta positiva sulla didattica.

Per una lettura analitica del Piano di Miglioramento si rimanda a: [www.icpratolaserra.gov.it](http://www.icpratolaserra.gov.it)

15	ELABORAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE DIDATTICA CONDIVISA CON LA PIENA ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE.	Fasi di sperimentazione: elaborazione di prove (Dipartimenti Linguaggi e Matematica)	Somministrazione	Monitoraggio esiti	Incontri dipartimentali per stesura curricolo verticale	Azione (in corso)	Azione	Monitoraggio stato dei lavori	Azione (in corso)	Monitoraggio stato dei lavori	Verifica finale lavoro prodotto	Azione (attuata o conclusa)	0	
20	ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE INCLUSIVE				Programmazione esecutiva	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti		Azione (attuata o conclusa)	0
20	PREVEDERE RIUNIONI PERIODICHE PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI CON I DOCENTI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Fase di sperimentazione: elaborazione di prove (dipartimenti di italiano e matematica)	Somministrazione	Incontri dipartimentali: elaborazione di prove. Somministrazione test d'ingresso	Monitoraggio esiti	Somministrazione prima prova	Monitoraggio esiti	Somministrazione seconda prova	Monitoraggio esiti	Monitoraggio esiti		Azione (attuata o conclusa)	0
20	PROGETTARE UN PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO E MATEMATICA, IN PARTICOLARE SULLE STRATEGIE D'INSEGNAMENTO					Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)		Azione (attuata o conclusa)	0
15	REALIZZARE PERCORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ANCHE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (attuata o conclusa)		Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti		Azione (attuata o conclusa)	0
16	REALIZZAZIONE DI PROVE D'ISTITUTO COMUNI IN INGRESSO, INTERMEDIE E ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO		Fasi di programmazione e elaborazione di prove	Somministrazione valutazione esiti	Fasi di programmazione elaborazione di prove somministrazione		Somministrazione prima prova Valutazione esiti	Somministrazione prova intermedia Valutazione esiti	Somministrazione seconda prova Valutazione esiti	Somministrazione prova finale Valutazione esiti				

SCALA RILEVANZA	A.S. 2017/2018									
	OBIETTIVI DI PROCESSO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 2018	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
12	REALIZZAZIONE DI PROVE D'ISTITUTO COMUNI IN INGRESSO, INTERMEDIE E ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	Fasi di programmazione elaborazione di prove Somministrazione e valutazione esiti		Somministrazione prima prova Valutazione esiti	elaborazione di prove	Somministrazione prova intermedia Valutazione esiti		Somministrazione seconda prova Valutazione esiti		Somministrazione prova finale Valutazione esiti
9	REALIZZARE PERCORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ANCHE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE			Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti		Azione (in corso)	Azione (in corso)	Monitoraggio esiti

n. ore formazione docenti

20

0

A.S. 2018/2019

RIESAME - VALUTAZIONE - MESSA A REGIME - DIFFUSIONE BUONE PRATICHE

SCALA RILEVANZA	OBIETTIVI DI PROCESSO	A.S. 2015/2016			
		MARZO 2016	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
15					
20					
16					
16					
12					

A.S. 2016/2017								
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 2017	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO

valutazione in itinere dei TRAGUARDI - 07/06/2017

n. ore formazione docenti

SCALA RILEVANZA	OBIETTIVI DI PROCESSO	A.S. 2016/2017			
		FEBBRAIO 2017	MARZO	APRILE	MAGGIO
12					
9					
9					

A.S. 2017/2018								
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 2018	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO

n. ore formazione docenti

A.S. 2018/2019	
RIESAME - VALUTAZIONE - MESSA A REGIME - DIFFUSIONE BUONE PRATICHE	

### 3. PROGETTAZIONE CURRICULARI, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

#### Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 (art. 1 comma 7)

Nell'ambito del Collegio del 12 ottobre 2015, sono state individuate le seguenti priorità:

AMBITI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7
<b>Potenziamento Linguistico</b>	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
<b>Potenziamento Scientifico</b>	n	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n.89.
<b>Potenziamento Artistico e musicale</b>	c	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
<b>Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità</b>	d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
		Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
	l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
	e	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
	n	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n.89.
<b>Potenziamento Laboratoriale</b>	h	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione
<b>Potenziamento Motorio</b>	g	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva ed

		agonistica
--	--	------------

## Progetti

I progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa prevedono l'elaborazione di proposte riconducibili alle aree di potenziamento definite nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
	<b>TEATRO: Bambini alla ribalta</b>  classi 5 <sup>A</sup> e 5 <sup>B</sup>	<b>Progetto artistico</b>
	<b>Progetto Lingua Inglese</b>	
	<b>Progetto Differenziamoci</b>  (in collaborazione con il Comune di Pratola Serra)	<b>Progetto Differenziamoci</b>  (in collaborazione con il Comune di Pratola Serra)
	<b>Progetto recupero e potenziamento</b>	<b>Progetto recupero e potenziamento</b>

### **Il Piano Triennale si ispira, in particolare, ai seguenti punti qualificanti**

*indicati dall'art. 1 della Legge, commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole)*

Nel definire le attività per il miglioramento del servizio, per il recupero culturale e il potenziamento del profitto degli Alunni, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare delle seguenti necessità: riduzione della varianza all'interno della classe, tra classi e tra insegnamenti; personalizzazione dei curricoli e degli insegnamenti di fronte ad Alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).

### **Obiettivi imprescindibili**

Sul versante della didattica: la centralità dello Studente e il perfezionamento dei processi di insegnamento-apprendimento, in modo che essi corrispondano esattamente alle Linee-guida e ai Profili di competenza in uscita per il primo ciclo, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli Studenti più capaci, ma i livelli che

obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno Studente nell'esercizio dell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

*Commi 5-7-14 (obiettivi formativi primari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'Organico dell'autonomia, potenziamento dell'Offerta formativa)*

**Obiettivi formativi primari e Priorità progettuali 2016-2019 per lo sviluppo di:**

- competenze linguistiche;
- competenze scientifiche;
- competenze artistiche e musicali;
- competenze dell'ambito umanistico-socio-economiche;
- competenze tecnologico-informatiche-multimediali;
- competenze motorie;

**Progetti per un innovativo profilo socio-culturale del POF:**

- teatro in lingua italiana
- progetto linguistico L2 (inglese)
- utilizzo delle nuove tecnologie in tutte le aule.

**Potenziamento dell'Offerta formativa a partire dall'impiego di Docenti dell'Organico potenziato dell'autonomia**

Si terrà conto del fatto che l'Organico di potenziamento deve servire anche da copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

**Scelte organizzative, gestionali**

L'impegno della scuola per il *successo formativo* si concretizza attraverso:

- ✓ **La Progettualità:** per individuare procedure di insegnamento ed elaborazione di progetti rispondenti a necessità specifiche.
- ✓ **La Collegialità:** per garantire l'unità d'insegnamento e definire i traguardi irrinunciabili comuni.
- ✓ **La Responsabilità e la Partecipazione:** per acquisire la consapevolezza di ciò che si deve fare e la disponibilità a trovare insieme soluzioni ai problemi nel rispetto degli ambiti di competenza.
- ✓ **La Flessibilità:** per un'organizzazione autonoma che rispetti le decisioni comuni, ma anche i bisogni di ciascuna realtà.
- ✓ **La politica dell'INCLUSIONE,** garantendo a tutti gli alunni eguali opportunità educativo - didattiche.
- ✓ **L'Impegno ottimale delle risorse**
- ✓ **La Valutazione:** per adeguare l'intervento didattico e non per esprimere giudizi sanzionatori nei confronti degli alunni.
- ✓ **La condivisione di traguardi, strategie, criteri di valutazione e prove di**



verifica

- ✓ **Il Rapporto costante con le famiglie.**
- ✓ **La Disponibilità alla Sperimentazione, all'Innovazione e all'Aggiornamento.**

**La progettualità didattica ed educativa** della scuola si fonda sulla stretta interrelazione tra **efficacia dell'insegnamento** e **successo formativo**, intesa come capacità di promuovere negli alunni lo **sviluppo delle potenzialità personali**.

Nello specifico, tre sono le variabili ritenute essenziali per una didattica efficace:

- la qualità delle relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe
- l'individuazione di metodologie adeguate
- la personalizzazione degli interventi

### **La flessibilità dell'organizzazione didattica**

La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum.

Nel nostro Istituto Comprensivo la flessibilità si attua anche attraverso l'apertura delle sezioni o classi, programmata dai docenti, in alcuni momenti dell'anno scolastico.

### **Inclusione**

La scuola:

- rileva eventuali comportamenti-problema, tramite osservazioni occasionali e sistematiche, centrate sulle modalità di relazione degli alunni con i coetanei;
- suggerisce alle famiglie gli accertamenti diagnostici nelle modalità previste dalla norma e per gli alunni con difficoltà rientranti negli ambiti dei bisogni educativi speciali BES e della disabilità; programma attività di recupero per i bambini in difficoltà in collaborazione con psicologi, logopedisti, psicomotricisti e famiglie; predispone i PdP per gli alunni BES;
- utilizza prove di lettura strutturate per effettuare una prima indagine su correttezza, rapidità e comprensione.

## 4. PIANO NAZIONALE DIGITALE

IL Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

### **Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale**

È stato individuato e nominato per un periodo di durata triennale l'animatore digitale della scuola, previsto dalla nota del MIUR n. 17791 del 19 novembre 2015.

Il docente nominato ha i seguenti compiti:

- ✓ favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole,
- ✓ diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgono tutto il personale della scuola.

Con il sostegno e la consulenza dell'animatore digitale, ci si propone di implementare la dotazione hardware della scuola e di rafforzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica.

### **Formazione docenti**

La formazione dei docenti appare snodo fondamentale per il disegno complessivo di una scuola che guarda al futuro con occhi profondi ed attenti. Nessun processo di miglioramento può, infatti, essere attivato senza il coinvolgimento della comunità professionale. Il suo ruolo è centrale e determinante.

Obiettivi:

- ✓ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- ✓ Acquisire abilità tecniche ed operative per realizzare attività didattiche avvalendosi di tecnologie digitali e dei principali strumenti web disponibili, sia puramente didattici, sia di uso comune.

Iniziative: Convegni, Seminari, Corsi di formazione sull'uso di particolari strumenti per la didattica e su metodologie innovative

Nella tabella confluiscono tutte le ipotesi progettuali per la formazione del personale docente ed ATA relative al triennio 2016 – 2019, in coerenza con quanto indicato alle sezioni “Il piano di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Titolo	Contenuti	Ore Formazione	Fonte Finanziamento	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Nuove strategie didattiche per il successo formativo	Coding e sviluppo del pensiero computazionale.	30	B-4-FSE	x		
	Service Design Thinking per la didattica per competenze.	30	D-1-FSE			x
	Rappresentazioni visuali didattiche (mappe concettuali/mentali, infografie), guida operativa per cooperative learning	30	B-4-FSE		x	
Strumenti operativi per una didattica innovativa	LIM per una didattica inclusiva, Registro elettronico e software finalizzati alla dematerializzazione degli atti.	30	D-1-FSE	x		
	Apps for Education	30	D-1-FSE		x	
	Piattaforme LMS per la gestione delle attività didattiche e di formazione online.	30	D-1-FSE			x
Strumenti operativi per le abilità trasversali	Ricerca-azione sugli stili cognitivi e di apprendimento	20	FIS	x		
	Tutoring e recupero tra pari	20	FIS		x	
Efficienza ed	Registro elettronico, scrutinio web, protocollo elettronico, MEPA	30		x		

efficacia nella gestione amministrativa	Strumenti per il processo di dematerializzazione dei servizi di segreteria	30	B9-FSE		x	
	Gestione sito web, servizi all'utenza...	30	B9-FSE			x

### **Azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola**

Dovendo avviare un processo di digitalizzazione dell'Istituto, che non ha partecipato, negli anni precedenti, con candidature mirate allo sviluppo del suo patrimonio informatico, né tanto meno alle azioni relative alla formazione di docenti ed alunni, i prossimi appuntamenti progettuali legati agli Avvisi del PON – FSE e FESR rappresentano un'occasione straordinaria. Per questo, sono stati elaborati e deliberati dagli Organi Collegiali relativi a:

- FESR 9035 del 13/07/2015- Ampliamento rete LAN/WLAN – Progetto denominato Wi-Fi Pratola Serra. – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
- Avviso 12810 del 15/10/2015 (Realizzazione di ambienti digitali per la scuola)

### **Programmazione delle attività formative rivolte al personale**

Le priorità di formazione adottate dalla scuola, e di seguito indicate, emergono, in parte dal RAV e in parte dalle esigenze emerse nelle riunioni degli organi collegiali:

- ✓ innovare le metodologie d'insegnamento;
- ✓ implementare le competenze dei docenti nell'uso delle tecnologie informatiche nella didattica;
- ✓ favorire l'inclusione, mediante l'approfondimento delle tematiche concernenti la disabilità, i bisogni educativi speciali e le differenze culturali.

Accanto ad una proposta dedicata a tutti i docenti dei diversi ordini di scuola, si procederà alla diffusione di altre proposte opzionali per la frequenza di corsi, concernenti le tematiche scelte, promossi e gestiti da altre scuole, dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari e interuniversitari, istituti pubblici di ricerca, Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006), e/o da soggetti accreditati.

Sarà svolta, inoltre, la formazione prevista dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, quale la formazione di un congruo numero di addetti alle attività di primo soccorso (art. 45 D.Leg.vo 81/2008).

## 4. FABBISOGNO DI ORGANICO

### Personale docente - Posti comuni e di sostegno

L'organico funzionale d'Istituto consente di rispondere a tutte le esigenze didattiche e organizzative previste nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria 1° grado attraverso una più equa e mirata distribuzione delle risorse e delle competenze del personale.

La proposta, che di seguito si presenta, rappresenta la riproposizione dell'organico di fatto dell'anno scolastico 2015 - 2016, ipotizzando, non essendo ancora aperte le iscrizioni e non avendo dunque disponibile il dato complessivo, di poter confermare la struttura del corrente anno. Eventuali variazioni successive saranno apportate nel prossimo autunno, in occasione dell'aggiornamento annuale del Piano.

Di seguito si riportano i dati delle classi:

Scuola	N sezioni o classi	N docenti posto comune	N. docenti Inglese	N docenti Religione	N. docenti sostegno
Scuola Infanzia Pratola Serra	2	4			
Scuola Infanzia San Michele	2	4			
Scuola Infanzia Serra	1	2			*
Scuola Infanzia Tufo	1	2			
Scuola Primaria Pratola Serra	10	16	1	2	1
Scuola Primaria Tufo	1	2	1	1	

\*Per la scuola dell'Infanzia di Serra sarà necessario prevedere un docente di sostegno, data l'iscrizione, nel corso di quest'anno, di una bambina disabile.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>N docenti</b>
A043	Italiano- Storia- Geografia	5
A059	Matematica- Scienze	3
A245	Francese	1
A345	Inglese	1
A028	Educazione Artistica	1
A032	Musica	1
A030	Educazione Fisica	1
A033	Educazione Tecnica	1
RCT	Religione	1
	Sostegno EH	2

## **FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Assegnazione anno scolastico 2015-2016**

<b>Scuola Primaria</b>	n.2 docenti posto di scuola comune
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	n.1 docente classe concorso A028

### Proposta

<b>Scuola Primaria</b>	n. 3 docenti posto di scuola comune
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	n.1 docente classe concorso A028 n. 1 docente classe di concorso A345 inglese

I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione

I **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** saranno impiegati prioritariamente nelle seguenti aree finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa così come assemblate in campi omogenei dalla nota MIUR prot. n. 30549 del 21/09/2015 e successivamente declinate in azioni, misure e progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa nei prossimi tre anni:

### **Recupero/Potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica alla Scuola Primaria**

- ✓ Approfondimento dei deficit di apprendimento generalizzati e/o omogenei per gruppi di studenti, soprattutto nelle competenze di base
- ✓ Azioni di monitoraggio e manutenzione costante degli apprendimenti
- ✓ Sdoppiamento del gruppo classe e utilizzo delle ore di contemporaneità docente per l'organizzazione di gruppi di livello

### **Potenziamento dell'azione di inclusività e individualizzazione/personalizzazione nelle classi con maggiore presenza di studenti con BES**

Escludendo gli Alunni provvisti di certificazione, fatta ai sensi della L. 104, per i quali è presente un organico di sostegno, in ogni classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali per circa un 10% sul totale degli iscritti (alunni di recente immigrazione, particolari situazioni familiari, scarse capacità cognitive non certificabili perché appena superiori al QI minimo ecc.); per loro sarà da organizzare con i Docenti dell'organico potenziato dei percorsi tesi ad aiutarli a raggiungere obiettivi minimi sulle competenze previste a fine ciclo.

### **Potenziamento delle azioni di alfabetizzazione in Italiano L2 per alunni con cittadinanza non italiana**

- ✓ Sviluppo degli apprendimenti nelle lingue straniere, segnatamente nella lingua inglese.
- ✓ Sportello di recupero degli apprendimenti e percorsi personalizzati nelle lingue straniere, in stretta connessione con i docenti curricolari ed i consigli di classe.
- ✓ Potenziamento dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni.

**Potenziamento Artistico** : per potenziamento attività artistico – Classe di concorso prioritaria: A028

- ✓ Sviluppare progetti per la conoscenza dei beni culturali e per lo sviluppo della cultura del bello

### **Potenziamento della didattica laboratoriale (tutti i docenti di potenziamento)**

- ✓ Implementazione del metodo laboratoriale in ogni ordine ed indirizzo di scuola, creando un contesto di aula sempre più interattivo e cooperativo

Si terrà, inoltre conto del fatto che l'Organico di potenziamento deve servire anche da

copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

### **FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

	<b>TUTTI I PLESSI</b>	<b>N. CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>N. UNITA' DI PERSONALE</b>
Collaboratori Scolastici	Pratola Serra – San Michele - Serra - Tufo	22	453	10
Assistenti Amministrativi		22	453	2
Assistenti Tecnici				

### **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

<b>Titolo</b>	<b>Fonte Finanziamento</b>	<b>COSTO</b>	<b>2016 - 2017</b>	<b>2017 - 2018</b>	<b>2018 - 2019</b>
Laboratorio multimediale mobile	FESR A2	50.000,00	x		
Laboratorio di scienze integrate	FESR B4	20.000	x		
Classi 2@0	FESR A2	50.000,00		x	
Classi 2@0	FESR A2	50.000,00			x
Tablet per la didattica	E1	15.000,00	x	x	